Dottori commercialisti
Consulenti del lavoro
Revisori legali

36100 Vicenza - Via Zamenhof, 717
Tel. 0444.914447 - fax 0444.918497
e-mail: info@studiocarli.it - www.studiocarli.it

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Vicenza, 20/11/2026

Oggetto: Omaggi natalizi 2026 – Deducibilità dei costi e trattamento IVA

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, ricordiamo le principali regole fiscali relative agli omaggi destinati a clienti, fornitori e dipendenti, con particolare attenzione alla deducibilità dei costi, alla detraibilità dell'IVA e all'obbligo di pagamento tracciabile.

1. Omaggi a clienti e fornitori

Per i beni acquistati appositamente per essere regalati, il trattamento fiscale è il seguente:

Valore unitario del bene	Deducibilità del costo	IVA
Fino a € 50	Integrale	Detraibile
Superiore a € 50	Nei limiti delle spese di rappresentanza	Indetraibile

Il limite di 50 euro si considera al netto dell'IVA, se detraibile. Ad esempio, un omaggio del costo di € 50 + IVA 22% (€ 61 complessivi) è interamente deducibile e l'IVA è detraibile.

Se il valore supera € 50, l'IVA diventa indetraibile e concorre a formare il costo, deducibile nei limiti previsti per le spese di rappresentanza.

Attenzione ai cesti natalizi: il limite di € 50 si riferisce al valore complessivo della confezione e non ai singoli prodotti contenuti.

2. Omaggi costituiti da prodotti dell'impresa

Quando l'impresa regala beni che normalmente produce o commercializza, il costo segue le regole previste per le spese di rappresentanza.

Ai fini IVA, la cessione gratuita è generalmente imponibile, quando l'imposta a monte è stata detratta, indipendentemente dal valore dell'omaggio.

3. Omaggi ai dipendenti

Gli omaggi ai dipendenti costituiscono generalmente costi per prestazioni di lavoro dipendente e sono deducibili secondo le disposizioni fiscali applicabili. Per i beni acquistati appositamente per essere regalati, l'IVA è indetraibile e la successiva consegna è esclusa da IVA.

Per il 2026, gli omaggi concorrono alla formazione dei fringe benefit, esenti entro i seguenti limiti annui complessivi:

- € 1.000 per la generalità dei dipendenti;
- € 2.000 per i dipendenti con figli fiscalmente a carico, previa apposita dichiarazione.

Tali limiti comprendono tutti i fringe benefit riconosciuti durante l'anno. In caso di superamento della soglia, l'intero valore diventa imponibile, e non soltanto la parte eccedente.

4. Obbligo di pagamenti tracciabili

Ricordiamo che, dal 2025, le spese di rappresentanza sono deducibili soltanto se pagate con strumenti tracciabili, quali bonifici, carte di credito o bancomat.

L'obbligo vale anche per gli omaggi di valore non superiore a € 50. Raccomandiamo pertanto di evitare pagamenti in contanti e di conservare fatture, ricevute dei pagamenti e, ove opportuno, un documento che identifichi i destinatari degli omaggi.

Sperando di aver fatto cosa utile, Lo Studio porge cordiali saluti.

Studio Carli

Francesco Carli